

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CORTONA ED ENTE CASSA DI RISPARMIO DI
FIRENZE.

IL COMUNE DI CORTONA – Ufficio Beni ed Attività Culturali (di seguito denominato “Comune”) CF/P.I CF/P.I00137520516, rappresentato dal Dirigente Dott. Alfredo Gneruci nato a Cortona il 26/08/1951, domiciliato per la carica in Cortona, Piazza della Repubblica 13

E

L’ “ENTE CASSA di RISPARMIO di FIRENZE” (di seguito denominato Ente Cassa) con sede in Via Bufalini a Firenze, rappresentato dal Direttore Antonio Gherdovich nato a Zara il 14 Maggio del 1943 CF GHRNTN43E14M149I il quale interviene nel presente atto non in non proprio ma quale in rappresentanza dell’ente Cassa di Risparmio di Firenze, con sede in via Bufalini, 6 CF e PI 00524310489 autorizzato al presente atto dell’art 19 dello Statuto

Premesso che

l’art.106 del D.Lgs 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” consente agli enti pubblici territoriali la concessione in uso dei beni culturali per finalità compatibili con la loro destinazione culturale;

L’Ente Cassa in occasione dell’evento “Cento Itinerari più Uno”, ha richiesto di organizzare una mostra da tenersi nei locali interni del Girfalco in località Torreone a Cortona;

la Mostra insisterà solo ed esclusivamente nei locali evidenziati in giallo nella planimetria allegata e parte integrante di detta convenzione;

L’Ente Cassa ha richiesto la possibilità di utilizzare detti spazi oltre quelli esterni ed i relativi accessi, per l’allestimento della Mostra dalle ore 09:00 alle ore 19:00 dal giorno 4 aprile 2011 e, per lo smontaggio, dal giorno 12 settembre sino al 16 con orario 9-19.

L’Ente Cassa contribuisce alla sistemazione degli spazi interni assumendosi l’onere della spesa per la movimentazione delle opere ivi esposte e per quanto necessario al riordino delle sale;

per detta Mostra è stata rilevata la necessità di potenziare l’impianto elettrico di illuminazione esistente con un idoneo sistema di fari da posizionare in luogo concordato idoneo all’allestimento della Mostra;

L’Ente Cassa si impegna a sostenere la spesa necessaria alla fornitura e posa in opera del nuovo sistema elettrico di illuminazione;

ciò premesso

le parti convengono

Art.1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione

Art.2

Attività culturale e tecnico organizzativa nei locali espositivi

L'Ente Cassa garantisce in proprio la gestione delle attività di allestimento della Mostra, nonché le documentazioni e i rapporti tecnici necessari per lo svolgimento della stessa, ivi comprese le attrezzature tecniche occorrenti a livello normativo, il personale tecnico specializzato per l'allestimento degli spazi e per la preparazione delle attrezzature. L'attività del gestore Ente Cassa deve consentire, negli orari di normale apertura del monumento e per i soli spazi esterni ai locali di pertinenza della Mostra, l'ordinario utilizzo degli spazi della struttura da parte dei visitatori, senza intralcio o pericolo alcuno.

In particolare l'Ente Cassa garantisce, sotto sua esclusiva responsabilità, comunicando per iscritto al Comune i nominativi di riferimento:

- a) la presenza di una persona di fiducia, che accolga, nelle giornate previste per l'allestimento e disallestimento della Mostra gli operatori tecnici competenti per l'organizzazione e la realizzazione dell'iniziativa in programma;
- b) il servizio di vigilanza e antincendio, durante l'allestimento ed il conseguente disallestimento, secondo le vigenti disposizioni normative in materia e tenendo conto dei vincoli imposti dai provvedimenti autorizzativi che danno liceità all'utilizzo del complesso;
- c) la sorveglianza degli spazi interni ed esterni in cui si troverà ad agire durante l'allestimento ed il disallestimento;
- d) la realizzazione del progetto di attività concordata con il personale tecnico del Comune di Cortona.

La persona di riferimento per quanto concerne i punti sopra segnalati è l'Architetto Vincenzo Capalbo responsabile dell'allestimento della struttura.

L'Ente Cassa provvederà all'allestimento dell'area interessata, in modo rispettoso dell'ambiente storico culturale, con riguardo ai vincoli estetici e di tutela e conservazione, igienico sanitari, antincendio previsti dalla normativa vigente.

Art.3

Prescrizioni a carico del Comune di Cortona

Tutte le spese gestionali e quelle necessarie o utili per rendere fruibile lo spazio, come sotto specificato, per la realizzazione delle attività previste nella presente convenzione sono a totale carico del Comune di Cortona, senza alcuna possibilità di rivalsa su Ente Cassa. Il Comune di Cortona in particolare:

- garantisce che i servizi igienici ubicati all'interno del bastione siano mantenuti in condizioni di fruibilità igienico sanitarie per il pubblico accollandosi le relative spese;
- copre i costi relativi alle utenze elettriche durante tutto il periodo della Mostra comprensivi dei tempi di montaggio e smontaggio della stessa;
- è responsabile per la consegna ad ENTE CASSA dell'analisi dei rischi inerenti l'accessibilità dei locali adibiti alla Mostra "Vivo in Val di Chiana. Tra storia, arte e natura" interni al Girifalco e di tutti i rischi per il pubblico degli spazi all'interno della Fortezza.

La Direzione Tecnica del Comune di Cortona, si assume l'onere della verifica dell'impianto elettrico del Bastione S. Maria Nuova, prima dell'assegnazione degli spazi all'Ente Cassa. La Direzione, in occasione della Mostra, per le prestazioni di corretto funzionamento e sicurezza degli impianti elettrici, metterà a disposizione il personale tecnico specializzato dell'Ufficio Manutenzione del Comune di Cortona. In ogni caso, gli impianti esistenti non potranno essere in alcun modo manomessi da personale incaricato da Ente Cassa e senza preventiva autorizzazione da parte del Comune di Cortona.

Art.4

Oneri a carico di Ente Cassa

Spettano all'Ente Cassa:

- il compenso per l'espletamento dei progetti di allestimento, della sicurezza e delle certificazioni finali da consegnare prima dell'apertura della Mostra al Comune di Cortona;
- le spese per i lavori per l'adeguamento degli spazi interni luogo della Mostra, relativi alla movimentazione di opere d'arte e per quanto necessario al riordino delle sale espositive;
- i costi relativi alle attività realizzate in e per la Mostra dalla Cooperativa Aion .

Art.5

Oneri speciali a carico del Comune di Cortona

Il Comune di Cortona dovrà:

- assicurare senza alcun obbligo e responsabilità per Ente Cassa, la sicurezza delle persone e dei visitatori durante il percorso di accesso ai locali espositivi dati in gestione ad Ente Cassa che sarà responsabile solamente della gestione degli spazi in terni (Bastione S. Maria Nuova);
- nominare il responsabile della sicurezza ai sensi della L81/08 e del DM 569/92 e successive integrazioni, della Fortezza del Girifalco
- redigere gli incarichi, a favore della Cooperativa AION, relativi all'attività di guardiania ed ai servizi in e per la Mostra.

Art.6

Orari della Mostra

La Mostra sarà aperta al pubblico dal giorno 30 aprile sino all'11 settembre 2011. Gli orari saranno i seguenti: apertura al pubblico dal lunedì alla domenica con orario 10-19. Sabato e domenica nei mesi di luglio e agosto, la mostra osserverà orario 10-21. Tutte le operazioni qui menzionate avverranno nel rispetto delle normative previste senza interferire con gli spazi in cui transita o è presente il pubblico dei visitatori del Monumento esterno e dei bastioni.

Art.7

Allestimento e lavori

L'Ente Cassa è tenuto all'allestimento degli spazi utilizzati nel rispetto delle normative previste dal settore ed a garantire in modo immediato l'eventuale intervento di urgenza necessario al corretto e dignitoso uso degli spazi, dei servizi e degli impianti. In caso di inadempienza il Comune di Cortona provvederà ai lavori addebitandoli a Ente Cassa.

I pavimenti delle sale e delle scale delle sale interessate dal passaggio delle attrezzature e dei materiali e dai lavori per l'allestimento ed il disallestimento della Mostra, dovranno essere protetti secondo modalità da concordare con l'architetto Vincenzo Capalbo responsabile dell'allestimento della Mostra;

Le attrezzature elettriche utilizzate dovranno essere disattivate al termine dei lavori.

L'Ente Cassa si impegna a rispettare ogni indicazione che il personale del Comune, presente durante tutte le fasi dell'evento, vorrà dare ai fini della tutela e della sicurezza sia delle persone che della struttura.

Interventi relativi alle strutture murarie ed agli impianti dovranno essere concordati tra le parti.

Art. 8

Inventario, consegna e riconsegna dei beni

Le parti hanno proceduto ad un sopralluogo congiunto, ai fini di verificare:

- lo stato delle finiture murarie, lapidee e del pavimento, degli spazi destinati ad accogliere la Mostra e dei relativi accessi utilizzati per il trasporto delle attrezzature e dei materiali;
- lo stato delle opere e degli arredi facenti parte della dotazione dei locali sede della Mostra;
- analoga operazione verrà ripetuta allo scadere dell'affidamento temporaneo per allestimento e disallestimento, per rilevare eventuali danneggiamenti;

- ogni eventuale danno alle strutture, così come per ogni eventuale altro danneggiamento alle superfici che sia immediatamente riconducibile agli allestitori, dovrà essere oggetto d'intervento da parte di personale specializzato con le tecniche adeguate alla tutela del bene vincolato in base al progetto e direzione dei lavori a cura degli organi competenti;

Tali interventi saranno ad esclusivo e totale carico dell'Ente Cassa, che si impegna a concordarne le modalità con i tecnici del Comune.

I beni oggetto della presente convenzione affidati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, devono essere riconsegnati nel medesimo stato.

Art.9

Individuazione del responsabile di riferimento

Il Comune di Cortona si occuperà di nominare, attraverso la Cooperativa di riferimento, il responsabile tecnico addetto alla sicurezza ai sensi delle citate Leggi di cui all'art. 5 della presente convenzione, al quale farà riferimento, ai sensi del DM 569/92 e del DM 10/3/98, per tutta la durata della convenzione, per quanto segue:

- per osservare e far osservare il rispetto della normativa di sicurezza negli spazi oggetto della convenzione ed indicati nelle planimetrie allegate,
- di controllare che non siano superati i parametri per l'affollamento,
- che siano mantenuti sgombri i percorsi di deflusso delle persone,
- ogni qual'altra prescrizione contenuta nel piano di sicurezza redatto sia ai sensi della L.81 che del D.M. 569/92 e integrazioni

L'Ente Cassa dovrà predisporre a proprie spese il Piano per la Sicurezza del cantiere di allestimento ai sensi della ex legge 494 in fase di progettazione e in esecuzione relativo ai soli spazi interni della Mostra. Il piano sarà redatto dal'Arch. Marilena Bertozzi.

Art 10

E' severamente vietato l'uso di fiamme libere o di sostanze tossiche o a rischio di esplosione anche in ambiente esterno ai Locali sede della Mostra.

Si raccomanda di non ostruire le uscite di sicurezza con alcun ingombro, con particolare riferimento alle porte in ingresso dei locali.

Art 11

Copertura assicurativa

L'Ente Cassa si ritiene esonerato da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali danni che dovessero derivare, all'immobile, agli impianti, alle opere nonché a persone e cose, dalle attività

ordinarie non oggetto della presente convenzione organizzate e gestite dal Comune di Cortona negli spazi esterni.

L'ENTE CASSA attiverà altresì per gli esclusivi locali interni dedicati alla Mostra un'assicurazione RCT a copertura di eventuali danni arrecati da visitatori o da questi subiti.

Art.12

La presente convenzione rimane valida fino alla conclusione di tutte le attività relative all'evento previsto dal presente atto e verrà registrata solo in caso d'uso a spese e cura del richiedente.

Le spese di bollo di cui alla presente convenzione sono a carico dell'Ente Cassa.

Art 13

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, validità, efficienza ed esecuzione della presente convenzione sarà competente esclusivamente il Foro di Firenze.

Letto, approvato e sottoscritto
Firenze, lì

Per il COMUNE DI CORTONA
Il Dirigente

Per ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE"
IL DIRETTORE GENERALE
Avv Antonio Gherdovich